



Ministero degli Affari Esteri

IL DIRETTORE GENERALE
PER GLI ITALIANI ALL'ESTERO
E LE POLITICHE MIGRATORIE

304/35648

Roma, 29 GEN. 2007

Gentile Avvocato Longhi,

rispondo all'istanza da Lei rivolta all'On. Ministro il 15 gennaio scorso e relativa alla vicenda del Signor Abou El Kassim Britel, attualmente detenuto in Marocco.

Al riguardo, desidero farLe presente che il caso del Signor Britel è stato seguito fin dal suo sorgere con la massima attenzione sia da questo Ministero che dall'Ambasciata in Rabat e dal Consolato Generale in Casablanca. In particolare, le predette Rappresentanze hanno provveduto ad assicurare all'interessato ogni possibile assistenza, con visite consolari e interventi al fine di ottenere un miglioramento delle condizioni detentive.

L'Ambasciata in Rabat, di concerto con questo Ministero, si è altresì adoperata per sostenere le richieste di grazia presentate in favore del Signor Britel. Ciò verrà assicurato anche in occasione della concessione del prossimo provvedimento di clemenza previsto in primavera.

Nell'auspicio che la vicenda del Suo assistito possa presto risolversi positivamente, Le invio *il più cordiale saluto*.

Miemo Benedetti
Amb. Adriano Benedetti